



Definito il bando per agevolare i programmi di rilancio industriale in Campania

Incentivi per le aree di crisi: domande dal 19 maggio

Programmi di investimento finalizzati al rilancio industriale delle aree di crisi in Campania.

La Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo economico ha definito venerdì 18 aprile il bando, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, con cui illustra tra l'altro le spese ammissibili e i termini di presentazione delle domande di cui al Decreto ministeriale dello scorso 13 febbraio.

Risorse e soggetti beneficiari

Le risorse complessive previste sono pari a 53 milioni 400 mila euro per la realizzazione di nuovi investimenti innovativi finalizzati a consolidare, riqualificare, diversificare le imprese delle aree colpite da crisi industriale in Campania (Airola, Acerra, Avellino, Caserta, Castellammare di Stabia). Possono fruire

delle agevolazioni le imprese costituite in forma di società e le società consortili. Le domande in forma congiunta possono essere presentate esclusivamente con il ricorso allo strumento del "contratto di rete".

Programmi e spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi, relativi a unità produttive ubicate nella Macro area di crisi, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale riguardanti attività manifatturiere, produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore o attività di servizi.

L'importo non deve essere inferiore a un milione di euro (500 mila per le attività di servizi) né superiore a venti milioni.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i programmi di investimento devono comunque prevedere un incremento occupazionale. Le spese ammissibili debbono riferirsi all'acquisto e alla realizzazione di immobilizzazioni.

Dette spese riguardano:

- a) suolo azien-



dale e sue sistemazioni: nel limite del 10% dell'investimento complessivo;

- b) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali: nella misura massima del 30% dell'importo complessivo degli investimenti (40% nel caso in cui vengano valorizzate, tramite recupero e riqualificazione, strutture dismesse);

- c) macchinari, impianti e attrezzature varie nuovi di fabbrica;

- d) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produt-

tivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma; per le grandi imprese, tali spese sono ammissibili solo fino al 50% dell'investimento.

Forma delle agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse nella forma del finanziamento agevolato e del contributo in conto impianti alle condizioni ed entro

i limiti delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato.

Le suddette intensità massime sono espresse in equivalente sovvenzione lordo (Esl).

Il finanziamento agevolato, che deve essere assistito, limitatamente alla linea capitale, da idonee garanzie ipotecarie, bancarie e/o assicurative, è concesso, nella misura del 30% degli investimenti ammissibili; ha una durata massima di 10 anni oltre un periodo di preammortamento della durata massima di 2 anni, commisurato alla durata del programma.

Il tasso agevolato di finanzia-

mento è pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni. In ogni caso non potrà essere inferiore a 0,5%.

A integrazione del finanziamento agevolato, è previsto un contributo in conto impianti di importo non inferiore al 3% degli investimenti ammissibili e non superiore al 45%.

Termini domande

La domanda di agevolazioni può

essere presentata a partire dal 19 maggio 2014 e sino al 30 giugno 2014. Unitamente agli allegati previsti, deve essere trasmessa per via elettronica al Soggetto gestore, secondo le modalità e gli schemi che saranno resi disponibili dallo stesso in un'apposita sezione del sito <http://www.in-vitalia.it>, nonché nei siti del Ministero (www.mise.gov.it) e della Regione Campania (www.regione.campania.it) almeno 15 giorni prima dell'apertura del bando.

L'agenda dell'impresa

Lunedì 12 maggio

Ore 16.30 **Convegno**

"Una svolta verso il futuro.

Dieci idee di sviluppo

per Napoli Città - Metropolitana"

(Unione Industriali Napoli

Piazza dei Martiri, 58)

Giovedì 15 maggio

Ore 14.00 **Progetto**

Speciale Usa: Seminario formativo

Moda e Calzature

(Unione Industriali Napoli

Piazza dei Martiri, 58)

